

Fino al 12 luglio il centro storico diventa galleria open air

C.Ar.D., l'arte invade Piacenza

di Barbara Gallucci, 18 Maggio 2015



669



1



2



671

Scoprire la storia e le bellezze del cuore di **Piacenza** e, allo stesso tempo, conoscere le opere di artisti e designer internazionali. Con questo spirito è stata inaugurata **C.Ar.D in città**, una **mostra diffusa** di arte contemporanea promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e seguito ideale del festival C.Ar.D che lo scorso anno ha portato l'arte nelle valli piacentine, da Pianello val Tidone ad Agazzano, passando per Piozzano e Gazzola. **Fino al 12 luglio** i principali punti di interesse della città diventano palcoscenico ideale per la contemporaneità.

IL BELLO DI IERI E DI OGGI

Si comincia così con lo scoprire il fascino del **Palazzo Gotico**, edificato nel 1281, dove, nel cortile, è esposto *Sleipnir*, il cavallo di legno alto 15 metri di Duilio Forte che si confronta con i capolavori in bronzo di Francesco Mochi nell'antistante piazza Cavalli. Sono addirittura sei gli artisti che espongono i loro lavori a **palazzo Farnese**, uno dei monumenti più importanti della città voluto da Margherita d'Austria, moglie di Ottavio Farnese, e inaugurato nel 1602. Da Jessica Stockholder a Marco Ferreri, dalle Glass Box di James Hyde alle fotografie di Barney Kulok e Christopher Broadbent fino alle sculture al neon di Giordano Pozzi, quasi ogni spazio del palazzo prende nuova vita e racconta nuove storie.

Tra gli altri luoghi della città coinvolti ci sono **palazzo Rota Pisaroni**, dimora patrizia del 1762, **palazzo Anguissola di Grazzano**, altra residenza nobiliare edificata tra il 1774 e il 1777, **palazzo Costa Trettenero**, esempio di abitazione barocca e rococò costruita a partire dal 1690. Si prosegue poi all'**Antiquarium Santa Margherita** e, per finire, l'**edificio Ex Enel**, monumentale palazzo liberty che si spera possa diventare in futuro un centro permanente dedicato all'arte contemporanea.



UN MONDO D'ARTE

La peculiarità di C.Ar.D in città sta anche nella qualità e nel valore degli artisti e designer coinvolti. Dalla milanese **Alice Cattaneo** con le sue "architetture inutili", all'israeliano **Ron Gilad**, i cui oggetti ibridi a metà strada tra la funzionalità e l'astrattismo gli hanno fatto meritare il titolo di designer dell'anno nel 2012, dall'americano **James Hyde** noto per le sue pitture concettuali, al veneziano **Attilio Stocchi** con le sue sculture musicali. Da non perdere i lavori dell'americana **Jessica Stockholder**, **punta di diamante della mostra**, nota per aver esposto le sue installazioni al Moma di New York e alla Biennale di Venezia e che porta a palazzo Farnese ben quattro opere. Piacenza val bene una gita all'insegna della contemporaneità di grande qualità. Ed è ben più vicina di New York.



Info: da martedì a domenica dalle 11 alle 18. Ingresso e guida alle esposizioni gratuiti
previa registrazione in uno dei luoghi di partenza; www.cardcard.it.